

Donna di fede e di impegno: a Sant'Ambrogio una serata per scoprire Armida Barelli

«Armida, testimonianza e sfida», questo il titolo della serata promossa dalla Azione Cattolica dell'unità pastorale «Don Mazzolari» nel teatro dell'oratorio di Sant'Ambrogio a Cremona. Un momento di confronto e riflessione ispirato alla storia della beata Armida Barelli, co-fondatrice dell'Università cattolica, raccontata nella mostra biografica realizzata in collaborazione con l'Ateneo e ospitata proprio nei locali della parrocchia.

Ospiti della serata sono state Giusi Biaggi, presidente della cooperativa Nazareth e del consorzio nazionale CGM, la più vasta rete italiana di imprese sociali, Rosita Viola, assessore alle Politiche sociali e alle fragilità del Comune di Cremona, e Luisa Tinelli, insegnante di Filosofia e membro del Consiglio pastorale diocesano.

Società, lavoro, politica, educazione e impegno ecclesiale sono stati alcuni dei temi di riflessione, proposti durante l'incontro moderato dal giornalista Filippo Gilardi, coordinatore del mensile diocesano Riflessi Magazine, proprio alla luce della vita e



dell'esempio di Armida. Tre donne di oggi, dunque, a confronto sul ruolo e sulla presenza femminile nella società di oggi, che durante il dialogo hanno trovato nell'impegno della fondatrice della Gioventù femminile di Azione Cattolica, un modello di libertà e di impegno di straordinaria attualità. Una figura potente, capace di vivere il suo tempo, di incidere

con la sua energia e il suo «mi fido di te» nelle grandi dinamiche del Paese, di ispirare giovani generazioni e di cogliere le sfide della storia a una profondità tale che anche un secolo dopo le riconosciamo come nostre.